

Lo annuncia su Fb

Tav, imputata consigliera Cinque Stelle

Sarò coinvolta in un processo per interruzione di pubblico servizio». È stata lei stessa a dare la notizia. La consigliera regionale del Movimento 5 Stelle andrà a processo per aver partecipato a una manifestazione No Tav in Valle di Susa l'8 dicembre 2011 organizzata per ricordare la «ripresa» di Venaus, cioè l'occupazione dei terreni su cui doveva sorgere il cantiere nel 2005. Quel giorno qualche centinaio di manifestanti, appartenenti all'area antagonista, si scontrò con le forze dell'ordine intorno al cantiere di Chiomonte. Ci furono anche blocchi sull'autostrada Torino-Bardonecchia. Bazzella, che vive in Valsusa, era tra i manifestanti, in l a r g a parte pacifici.

«Era una manifestazione pacifica e partecipata, a Susa nella mia città, che ha visto l'adesione di migliaia di persone», scrive nel post su Facebook con cui annuncia di essere stata citata in giudizio. «All'epoca dei fatti, non avevo dato la giusta importanza alla vicenda poiché ritenevo di non aver fatto niente di grave se non quello di partecipare pacificamente a una manifestazione di dissenso che il popolo No Tav porta avanti da oltre 25 anni».

La consigliera ha voluto che la notizia fosse di pubblico dominio: «Appena ricevuto il decreto ho avvisato i colleghi e lo staff del Movimento. Ovviamente, nel rispetto del Tribunale, non proferirò parola sulla vicenda, ma mi sembrava d'obbligo avvisare cittadini e attivisti».

